

# AVVERSIONE MIOPE AL RISCHIO



Il termine "avversione miope al rischio" si riferisce a chi, prendendo una decisione, risulta essere miope nei confronti di una scommessa, di un investimento o di qualsiasi altra situazione che presuppone una perdita potenziale. Prendiamo, per esempio, i risparmi per la previdenza integrativa;

l'investimento in azioni, rispetto a un'altra forma d'investimento meno rischiosa, può essere visto come una scommessa. Tuttavia a differenza delle puntate al casinò, il guadagno atteso è positivo, e l'investitore ha l'opportunità di investire in titoli azionari in un orizzonte temporale molto lungo. In questo caso, gli studi sulla finanza comportamentale dimostrano che gli investitori tendono a mantenere un numero di azioni inferiore a quello ottimale perché enfatizzano troppo le perdite potenziali date da un solo anno di investimenti in azioni. I comportamentisti chiamano questo comportamento avversione miope al rischio.

La ricerca ha evidenziato che se gli investitori focalizzano l'attenzione sulla distribuzione di risultati lungo tutto il periodo, è probabile che facciano la scelta giusta.

Federico Campo